



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Settima Edizione

SEZIONE – OPERE GIÀ REALIZZATE

NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA REALIZZATA	
BREVE CURRICULUM	
<i>Descrizione</i>	Luisa Fontana nasce a Zurigo (Svizzera); si laurea in architettura con lode allo IUAV di Venezia (Italia). Negli anni '90 fonda il suo Atelier a Schio (VI, I), dove sviluppa una produzione a tutto campo nel settore pubblico e privato. Una progettualità vasta che sottende un robusto filo rosso conduttore, dove si intrecciano i fili dell'innovazione, della ricerca, della multidisciplinarietà, della tecnologia, dell'espressione artistica e della creatività. Il risultato è un linguaggio architettonico unico dove forma, tecnologia e materiali si incontrano alla ricerca di nuove relazioni tra uomo e ambiente. Affida l'ingegnerizzazione dei suoi progetti a studi internazionali di ingegneria come ARUP con i quali sviluppa, tra l'altro, progetti pilota nel campo della sostenibilità e del risparmio energetico. Sensibile alle tematiche dell'accessibilità, è membro del Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità. Ha collaborato come assistente e visiting professor allo I.U.A.V. di Venezia (Italia), alla Faculty of Architecture - University of Manitoba (Canada), all'École d'Architecture de Paysage - Université de Montréal (Canada). I suoi lavori sono esposti, tra l'altro, in Spagna alla III ^a Biennale Europea de Paisatge di Barcellona (2003); in Cina al Museo di Nanjing (2006); in Brasile alla V ^a Biennale di architettura di Brasilia (2006); in Giappone alla Sendai Mediatheque e ad Acros Fukuoka (2007); in Italia a Roma presso l'Acquario Romano espone la personale "LuisaFONTANAtelier. Global architecture" (2010). Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti. Le sue opere sono presenti in prestigiose pubblicazioni nazionali e internazionali.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i>	2_Luisa FONTANAtelier
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo della realizzazione</i>	Nuovi Spazi Urbani a Montebelluna
<i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i>	Città e Architettura
<i>Ente proponente</i>	Comune di Montebelluna (TV)
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Ufficio Lavori Pubblici
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Corso Mazzini 118, 31044 Montebelluna (TV)
REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA REALIZZATA	
<i>Nome e cognome</i>	Arch. Luisa Fontana
<i>Funzione</i>	Progettista e direttore artistico
<i>Ente</i>	Studio professionale : FONTANAtelier
<i>Telefono</i>	0445.530639
<i>Fax</i>	0445.505568
<i>e.mail</i>	mail@fontanatelier.com
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Romana Rompatò 26, 36015 SCHIO (VI)

PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
1) <i>Nome e cognome</i>	Arch. Luisa Fontana
<i>Funzione</i>	Progettista e direttore artistico
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Studio professionale: FONTANAtelier
<i>e.mail</i>	mail@fontanatelier.com
2) <i>Nome e cognome</i>	Arch. Roberto Bonaventura
<i>Funzione</i>	Direttore lavori e coordinamento generale
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Responsabile ufficio LL.PP_Comune di Montebelluna (TV)
<i>e.mail</i>	dirigente.llpp@comune.montebelluna.tv.it
3) <i>Nome e cognome</i>	Arch. Giacomo Trinca
<i>Funzione</i>	Coordinamento generale
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Responsabile ufficio urbanistica_ Comune di Montebelluna (TV)
<i>e.mail</i>	--
COLLABORATORI	
1) <i>Nome e cognome</i>	--
<i>Funzione, Qualifica</i>	--
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	--
DITTE e IMPRESE ESECUTRICI	
1) <i>Nome della Ditta</i>	MC Costruzioni srl
<i>Categoria di lavori</i>	Opere edili
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Piave 12, 31040 Volpago del Montello (TV)
<i>e.mail e sito web</i>	info@mc-srl.com www.mccostruzioni.com
2) <i>Nome della Ditta</i>	Andreola Costruzioni Generali Spa
<i>Categoria di lavori</i>	Opere edili
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	31037 Loria (TV) - 33, v. Callalta
<i>e.mail e sito web</i>	box@andreola.it andreola@andreola.it www.andreola.it
3) <i>Nome della Ditta</i>	City Design spa
<i>Categoria di lavori</i>	Arredo urbano
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Trattori nr. 23 - Roncadelle 31010 ORMELLE (TV) Italia
<i>e.mail e sito web</i>	www.citydesign.it
4) <i>Nome della Ditta</i>	Bellitalia Srl
<i>Categoria di lavori</i>	Arredo urbano
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Viale Cadore, 67 - 32014 Ponte nelle Alpi (BL) Italia
<i>e.mail e sito web</i>	info@bellitalia.net www.bellitalia.net
5) <i>Nome della Ditta</i>	Metalco
<i>Categoria di lavori</i>	Arredo urbano
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via della Fornace,44 31023 Castelminio di Resana (TV) Italy
<i>e.mail e sito web</i>	metalco@metalco.it www.metalco.it

CRONOLOGIA	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	Febbraio- ottobre 2010
<i>Anno di Adozione/Approvazione</i>	2010
<i>Periodo di Realizzazione</i>	Luglio- settembre 2010 (2° stralcio) Gennaio – maggio 2011 (3° stralcio)
<i>Data di inizio dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	5 luglio 2010
<i>Data di conclusione dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	12 maggio 2011
SITO INTERNET	http://www.comune.montebelluna.tv.it/modules.php?name=d_Content&pa=d_showpage&pid=62 http://www.citydesign.it/referenze/arredo-urbano/

RELAZIONE SULL'OPERA GIÀ REALIZZATA

TITOLO	NUOVA QUALITA' URBANA NEL CENTRO DI MONTEBELLUNA (TV) 2 stralcio – 3 stralcio
INTRODUZIONE	
<i>Contesto di intervento</i>	<p>L'intervento, che si colloca nel centro di Montebelluna, comune italiano di 30.000 abitanti circa della provincia di Treviso, in Veneto, è parte di un più generale intervento di riqualificazione degli spazi del centro di Montebelluna, avviato dalla Pubblica Amministrazione.</p> <p>Gli spazi urbani interessati dall'intervento si trovano in prossimità della Loggia dei Grani, sede degli uffici municipali, e coinvolgono le vie Manzoni e Piazza D'Annunzio.</p> <p>Tali aree fanno parte dello sviluppo urbanistico della città avvenuto in concomitanza allo spostamento del mercato da "monte a valle" rappresentato nel progetto elaborato dall'ing. Dall'Armi nel 1870.</p> <p>Dal progetto si evince come le attuali vie Manzoni un tempo affacciassero sull'ampia piazza destinata al mercato dei Grani, mentre l'attuale Piazza D'Annunzio era destinata al mercato del pollame.</p>
<i>Destinatari</i>	<p>Oggi gli spazi urbani oggetto dell'intervento sono prospicienti i palazzi storici destinati ad abitazioni, uffici e negozi e sono ancora teatro del mercato cittadino e dei numerosi eventi che la comunità organizza periodicamente e che attraggono numerosi visitatori esterni.</p> <p>L'intervento di riqualificazione è destinato alla comunità, ai residenti, ai commercianti e agli ambulanti, ma anche a visitatori esterni, dato il ruolo di polo attrattore che tuttora svolge la città nei confronti del territorio.</p>
<i>Motivazioni del progetto e della realizzazione</i>	<p>Il Comune di Montebelluna ha sempre prestato particolare attenzione alla qualità dello spazio urbano, consapevole che esso è il luogo per eccellenza delle relazioni, vero e proprio "collante" per una nuova socialità urbana.</p> <p>Il progetto di riqualificazione urbana avviato negli anni passati, a partire dal piano Podrecca, ha accolto firme celebri come quella dell'architetto Toni Follina per rivolgersi oggi con Luisa Fontana, alla nuova generazione di architetti.</p> <p>L'occasione dell'intervento nasce dalla pedonalizzazione delle vie Manzoni e Piazza D'Annunzio, destinate in precedenza rispettivamente a strada e parcheggio e ha l'obiettivo di dare impulso alla vita e alle attività del centro, creando nuovi poli di attrazione.</p>
<i>Obiettivi di massima</i>	<p>L'obiettivo dell'intervento era aumentare la qualità urbana attraverso uno "<i>sviluppo sostenibile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico</i>", in linea con lo spirito che vede il comune di Montebelluna nella ristretta lista dei Comuni italiani che rispettano il Protocollo di Kyoto.</p> <p>Alla luce di tale approccio, l'ente ha definito gli obiettivi dell'intervento sulla base dei quali è stato sviluppato il progetto che sono così sintetizzabili:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ garantire spazi urbani accessibili a tutti;➤ valorizzare la pedonalità e la ciclabilità;➤ ottimizzare la funzionalità dei sottoservizi esistenti;➤ definire una nuova estetica urbana. <p>Tali obiettivi sono stati declinati in base alle specifiche peculiarità dei luoghi.</p> <p>Nelle vie Manzoni l'esigenza era quella di creare spazi pedonali attrezzati e accessibili, che tenessero conto delle esigenze derivanti dalle attività commerciali presenti al piano terra prevedendo per le ristorazioni arredi esterni utilizzabili anche come dehor.</p> <p>In Piazza D'Annunzio la richiesta era quella di attrezzare lo spazio in modo flessibile garantendo la funzionalità della piazza anche in presenza del mercato settimanale. Si richiedeva inoltre di individuare una soluzione per i dehor da proporre agli esercenti delle attività di ristorazione.</p>

METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE	
<i>Fasi di progettazione</i>	<p>La progettazione si è svolta in due fasi corrispondenti agli stralci funzionali, definiti dall'amministrazione comunale sulla base del programma delle opere pubbliche.</p> <p>Il primo stralcio ha riguardato la sistemazione delle vie Manzoni; il secondo stralcio ha interessato Piazza D'Annunzio.</p> <p>Il progetto si è sviluppato a partire dal progetto preliminare, ed è proseguito nelle successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva, che è stata posta a base di gara.</p>
<i>Soggetti coinvolti</i>	<p>Allo scopo di ottenere un progetto rispondente alle esigenze della comunità, la progettazione è stata sviluppata con incarico collegiale tra personale tecnico comunale e professionista esterno (c.d. services).</p> <p>Gli uffici tecnici dell'urbanistica e dei lavori pubblici hanno lavorato in sinergia con il team dell'arch. Luisa Fontana (FONTANAtelier), selezionata per lo sviluppo del progetto ed esperta nella progettazione di spazi pubblici, oltre che nella progettazione accessibile.</p> <p>In particolare, l'attività di progettazione è stata sviluppata dall'arch. Luisa Fontana, mentre il coordinamento generale è stato sviluppato dagli uffici tecnici comunali.</p>
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	<p>Nelle vie Manzoni il progetto ha previsto la collocazione di installazioni luminose, pensiline e sedili oltre ad una fontana d'acqua.</p> <p>In Piazza D'Annunzio il progetto distingue lo spazio urbano in due ambiti: la "piazza grande" al centro e la "fascia perimetrale" prospiciente gli edifici esistenti. La piazza grande con la fontana a getti verticali è il luogo delle manifestazioni e dei grandi eventi. La fascia perimetrale è il luogo dei piccoli eventi e delle azioni quotidiane ed è attrezzata con aree per i dehor, panchine, piume ombreggianti, parcheggi per le biciclette, etc.</p> <p>Sia nelle Vie Manzoni che in Piazza D'Annunzio, le pavimentazioni sottolineano e valorizzano gli ingressi ai palazzi esistenti e le diverse aree funzionali, in modo da orientare il visitatore.</p> <p>Con l'occasione del rifacimento delle pavimentazioni sono stati effettuati una serie di interventi nel sistema dei sottoservizi esistenti, che sono stati riqualificati e implementati;</p> <p>In particolare si è provveduto all'implementazione e manutenzione dell'acquedotto esistente, alla realizzazione di un nuovo impianto fognario per le acque meteoriche, all'inserimento di nuovi pozzi perdenti, alla realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica a led e alla realizzazione dei vani tecnici interrati per il funzionamento delle due fontane.</p>
<i>Fasi di realizzazione</i>	<p>La realizzazione è avvenuta per stralci funzionali, a partire dalla sistemazione delle aree prospicienti la Loggia dei Grani e delle vie Manzoni per proseguire con la riqualificazione di Piazza D'Annunzio.</p> <p>Come per la progettazione, la realizzazione dell'opera ha visto coinvolti in un lavoro sinergico l'architetto progettista, che ha svolto la direzione artistica, e gli uffici tecnici comunali che hanno seguito la direzione lavori, la misura e contabilità e il collaudo finale.</p> <p>Un lavoro di squadra che ha coinvolto anche le ditte realizzatrici che si sono impegnate con entusiasmo per la migliore riuscita dell'opera. Una sinergia che si è mantenuta durante tutta la durata dei lavori e che ha consentito di ottimizzare tempi e modalità di esecuzione senza penalizzare la qualità artistica dell'opera.</p>
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	<p>L'opera realizzata ha una forte valenza di innovazione, grazie all'approccio progettuale che ha saputo combinare funzionalità ed estetica in una opera che ha sostanzialmente rinnovato il volto della città.</p> <p>L'architetto ha reinterpretato in chiave artistica le suggestioni derivanti dalle iconografie e dalle mappe storiche che rappresentano il tradizionale mercato cittadino mostrando una città vivace e in grande fermento.</p> <p>Nelle vie Manzoni, interessate in origine dal "mercato del grano", il design dei lampioni rimanda a spighe di frumento ricurve sotto il peso dei chicchi maturi che liberati dalla scorza, rappresentata dalle pensiline, cadono sparsi sul pavimento, diventando sedili e appoggi ischiatici. La fontana ovale, collocata in una delle vie Manzoni ripropone il simbolo dell'acqua sinonimo di fertilità e della vita che si rinnova.</p> <p>Piazza D'Annunzio era in origine il luogo dove si svolgeva il "mercato dei polli", come recita l'attuale targa lapidea che ne riporta la toponomastica. Il design ripropone nell'impianto generale e nel particolare degli arredi urbani una simbologia che rimanda ad orme di volatili piuttosto che a piume trasformate in elementi ombreggianti.</p>

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI	
<i>Commenti e riflessioni</i>	L'intervento ha cambiato il volto della città, con un design innovativo e accattivante, che trova nella storia locale le ragioni del suo consistere. In luogo di strade e parcheggi la comunità ha guadagnato nuovi spazi di relazione e di incontro.
Fasi ulteriori di sviluppo del progetto	E' possibile che l'ente pubblico, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, possa proseguire la sua opera di riqualificazione dello spazio pubblico estendendola ad altri ambiti urbani.
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i>	<p>I nuovi spazi urbani sono entrati nell'immaginario collettivo e oggi fanno parte integrante della vita urbana della città di Montebelluna. Dopo l'apertura di piazza D'Annunzio, i commercianti stessi, inizialmente ostici alla pedonalizzazione della piazza, si sono fatti promotori della completa chiusura al traffico della piazza stessa.</p> <p>Le soluzioni di arredo urbano messe a punto per Montebelluna hanno destato un tale interesse da parte delle aziende fornitrici, che ciascuna di loro ha deciso di metterle in produzione, in quanto rispondono alle esigenze funzionali, hanno costi competitivi e introducono un design innovativo attento alle esigenze della persona.</p>
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo dell'opera</i>	
<i>A preventivo</i>	1.052.000,00
<i>A consuntivo</i>	1.052.000,00
<i>Fonti di finanziamento</i>	Finanziato con mutuo Cassa Depositi e Prestiti e in parte con Finanziamento Regionale (52.000,00 euro)
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	ufficio tecnico comunale Lavori Pubblici e Urbanistica del Comune di Montebelluna e studio professionale esterno (arch. Luisa Fontana-FONTANAAtelier)
<i>Eventuali risorse tecnologiche:</i>	

SEZIONI SPECIALI	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	<p>La progettazione partecipata come “coinvolgimento dei destinatari dei progetti nel processo di produzione dell’attività progettuale”, nell’interpretazione del Prof. Sandro Balducci (PTUA Politecnico di Milano) è stata applicata al progetto sin dall’inizio con grande efficacia.</p> <p>La decisione di procedere con la riqualificazione dello spazio urbano da parte dell’ente era una esigenza manifestata e consolidata da parte della comunità, che è stata coinvolta anche nella fasi di elaborazione del progetto.</p> <p>I periodici confronti pubblici con la cittadinanza hanno infatti consentito la messa a punto di strategie e scelte progettuali condivise: residenti, commercianti e ambulanti hanno potuto esprimere le reciproche esigenze e aspettative, spesso contrastanti, e trovare grazie al confronto e al dialogo i punti di convergenza.</p> <p>La partecipazione è stata estesa anche a talune scelte progettuali di tipo estetico, effettuate dall’utente finale, in modo da stimolare l’ appartenenza alla comunità e la consapevolezza del valore del bene pubblico.</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	IMG_4683_progettazione partecipata
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	<p>Creare uno spazio urbano “pluriesiggenziale” è stato un obiettivo primario del progetto, realizzato grazie alla sensibilità dell’ente e alla specifica competenza della progettista, che è membro del C.E.R.P.A. (Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell’Accessibilità).</p> <p>La progettazione ha previsto la messa a norma degli ingressi alle attività esistenti e l’accessibilità completa dello spazio urbano. Ove possibile si è data la preferenza ai piani inclinati piuttosto che all’adozione di rampe per diversamente abili, in modo da non creare barriere psicologiche.</p> <p>Le diverse finiture di pavimentazioni evidenziano gli ambiti funzionali del progetto diventando riferimento tattile per i non vedenti. Dono state inoltre privilegiate pavimentazioni continue in asfalto artistico, cromo fibra, ghiaino lavato fine, a favore dell’accessibilità e del comfort. L’acciottolato è stato utilizzato solo come fascia di rispetto e delimitazione dei fabbricati storici, non destinata al calpestio. Gli zerbini sono integrati nella pavimentazione per evitare ostacoli nell’accesso ai fabbricati.</p> <p>Le sedute sono disegnate nel rispetto dell’ergonomia di bambini, adulti e anziani e hanno funzione di appoggio ischiatico.</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	IMG_4192_progettazione per tutti
C – SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZI	
<i>Descrizione</i>	<p>La sostenibilità ambientale è stata applicata secondo i principi che ispirano la certificazione LEED, acronimo di Leadership in Energy and Environmental Design, a partire dal progetto generale e dall’orientamento.</p> <p>Piazza D’Annunzio in particolare ha un impianto geometrico orientato sull’asse elio-termico in modo da controllare gli effetti dell’irraggiamento solare.</p> <p>Le “piume” davanti alle vetrine sud, sud-est, sud-ovest garantiscono l’ombreggiamento alle stesse durante l’anno. Il verde è collocato in modo da evitare isole di calore al centro della piazza. I materiali utilizzati sono l’acciaio cor-ten e acciaio inox, marmo, porfido, ghiaino lavato con inerti locali.</p> <p>Tutti i corpi illuminanti installati, disegnati su misura, utilizzano la tecnologia a led con consumi ridotti del 90%.</p> <p>Le fontane d’acqua sono dotate di sistema di recupero e riciclo dell’acqua, oltre a dispositivi elettronici che consentono di pianificare risparmi energetici variando la velocità delle pompe.</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	IMG_4620_compatibilità ambientale

MATERIALI ALLEGATI	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista aerea dell'area di intervento (da Google Earth)
<i>Descrizione</i>	Il progetto interessa le vie Manzoni e Piazza D'Annunzio, prossime alla Loggia dei Grani, attuale sede Municipale; area già interessata da un intervento di riqualificazione degli spazi esterni realizzato dal Comune
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Aerofoto_Montebelluna
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Progetto dello sviluppo urbanistico dell'area redatto dall'ing. Dall'Armi nel 1870.
<i>Descrizione</i>	Il progetto di sviluppo urbanistico è legato allo spostamento del mercato da "monte a valle": Piazza D'Annunzio era sede del "mercato dei Polli", mentre le Vie Manzoni avevano sbocco sull'area destinata al "mercato dei Grani".
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	mappa storica_Montebelluna
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Progetto di riqualificazione della Via Manzoni, lato ovest (FONTANAtelier)
<i>Descrizione</i>	Ambiti funzionali e ingressi sono sottolineati dal design fluido e dai materiali di pavimentazione: porfido sui margini, cromo fibra con inerti naturali nelle aree centrali, con le isole in erba artificiale.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Via Manzoni _lato ovest
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Progetto di riqualificazione della Via Manzoni, lato est (FONTANAtelier)
<i>Descrizione</i>	Il design fluido si sviluppa analogamente al tratto ovest di Via Manzoni, evidenziando le diverse texture della pavimentazione e le aree funzionali, arricchite dalla presenza della fontana ovale prospiciente la Loggia dei Grani.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Via Manzoni _lato est
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Planimetria di Piazza D'Annunzio (FONTANAtelier)
<i>Descrizione</i>	La pianta evidenzia i due ambiti di progetto: al centro, la piazza grande con la fontana a raso a getti verticali; sul perimetro la fascia a servizio delle attività attrezzata con sedute, piume ombreggianti, dehor, etc.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Piazza_D'Annunzio_planimetria
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista notturna dell'area ovest di Via Manzoni
<i>Descrizione</i>	Vista notturna di Via Manzoni con le installazioni luminose a led e le pensiline, nate dalla suggestione delle spighe di frumento ricurve sotto il peso dei chicchi maturi. Sullo sfondo la pensilina di colore chiaro con funzione di dehor
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	IMG_7172
IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista diurna dell'area est di Via Manzoni
<i>Descrizione</i>	Vista diurna di Via Manzoni con i sedili "Bios" con funzione di seduta per bambini, adulti, anziani e di appoggio ischiatico. Sullo sfondo lo stesso elemento con funzione di posacenere e portacarte.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	panchine bios_Pagina_1

IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Articolazione delle pensiline ad ovest di Via Manzoni
<i>Descrizione</i>	Le pensiline si librano in aria in sequenza dinamica sottolineando scorci e prospettive: sullo sfondo la città storica con le sue diverse declinazioni. L'intensità e la gradazione dell'illuminazione a led crea un'atmosfera suggestiva.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	IMG_7132
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine</i>	La fontana d'acqua ad est di Via Manzoni
<i>Descrizione</i>	Fontana d'acqua del tipo tavola d'acqua rialzata a specchio e sullo sfondo le installazioni luminose con le pensiline. I colori armonizzano con il tessuto edilizio esistente. In primo piano la pavimentazione in asfalto artistico.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	DSC_1998
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista notturna di piazza D'Annunzio
<i>Descrizione</i>	In primo piano la fontana a getti verticali con illuminazione led a colori variabili; sullo sfondo l'area verde con le installazioni luminose a forma di "zampa" separa la <i>piazza grande</i> dall'area di rispetto dei fabbricati sul perimetro.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	IMG_4860
IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista notturna di piazza D'Annunzio
<i>Descrizione</i>	La fontana a getti verticali è un elemento di forte attrazione da parte di bambini e adulti. La variazione cromatica sincronizzata al variare dell'intensità e dell'altezza del getto crea scenari sempre nuovi.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	IMG_4847
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista di piazza D'Annunzio
<i>Descrizione</i>	La fascia perimetrale di rispetto degli edifici è segnalata dal cambio di pavimentazione. Il progetto di riqualificazione valorizza i palazzi esistenti grazie all'inserimento di aiuole ed elementi di arredo.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	IMG_4593.3
IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Installazioni luminose a "zampa" in Piazza D'Annunzio
<i>Descrizione</i>	La sequenza delle installazioni artistiche con funzione di illuminazione a forma di "zampa" rimanda ironicamente al " <i>mercato dei polli</i> " che vi si svolgeva creando suggestivi effetti di luce
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	IMG_4948
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Giochi di luce ed ombra in Piazza D'Annunzio
<i>Descrizione</i>	Giochi di luce ed ombra si mescolano ai giochi d'acqua creando attrazione sui passanti
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	IMG_4788
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Piùme notturne in piazza D'Annunzio
<i>Descrizione</i>	Nelle ore notturne, le "piùme" grazie alla illuminazione a led contribuiscono alla scenografia dello spazio urbano creando un dialogo serrato con i palazzi storici sullo sfondo e con la fontana d'acqua sul davanti.

<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	IMG_4857
<p>DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.</p>	
<p>NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.</p>	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	
<p>LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco X</p>	